



**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**LA CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE PER IL VENETO**

in composizione monocratica, nella persona del Consigliere Innocenza Zaffina, quale giudice designato in materia di resa dei conti, ha pronunciato, in esito all'udienza in data **11 luglio 2024** la seguente

**SENTENZA**

nel giudizio per resa di conto n. **31875** promosso dalla Procura regionale nei confronti di **Barbetta Michele**, C.F. BRBMHL80S06D442U, nato a Este (Pd) il 06/11/1980, via Trieste n. 199 – Vighizzolo d'Este, in qualità di Economo del Comune di Granze (PD) per l'**esercizio 2017**;

**Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena** – ora **BCC Patavina Gruppo ICCREA** – Filiale di Via Roma, 10 – 35040 Sant'Elena – Partita iva 15240741007 Codice fiscale – 00311340285 PEC *segreteria.generale@pec.bccpatavina.it*, in qualità di Tesoriere del Comune di Granze (PD) per l'**esercizio 2017**;

**Cassa Centrale Banca Spa – Credito Cooperativo Italiano** – via G. Segantini, 5- 38122 Trento – Partita iva 02529020220 Codice Fiscale 00232480228, PEC *segreteria@pec.cassacentrale.it*, in qualità di Tesoriere del Comune di Granze (PD) per gli **esercizi dal 2018 al 2021**;

**Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A.** (soppressa dall'01/07/2017) C.F e P.IVA 00870451005, ora **Agenzia delle Entrate Riscossione**, con sede legale a Roma in Via Giuseppe Grezar n. 14, C.F. e P.I. 02471680583, *protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it*, in qualità di concessionario per il Comune di Granze (PD) per la riscossione per **l'esercizio 2017**;

**Agenzia delle Entrate Riscossione**, con sede legale a Roma in Via Giuseppe Grezar n. 14, C.F. e P.I. 02471680583, *protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it*, in qualità di concessionario per la riscossione del Comune di Granze (PD) per gli **esercizi dal 2018 al 2021**,

**Visti** gli articoli 141, 142, 143 e 144 del c.g.c.;

**Visti** gli atti di causa;

**Udito** nell'udienza dell'11 luglio 2024, dopo la relazione del Consigliere Innocenza Zaffina (giudice monocratico designato), il Pubblico Ministero nella persona del Sostituto Procuratore generale, Massimiliano Spagnuolo, che ha concluso come da verbale.

Ritenuto in

## **FATTO**

Con ricorso depositato presso questa Sezione in data 17 aprile 2023, la Procura regionale promuoveva il giudizio per la resa del conto degli agenti contabili in epigrafe, per gli esercizi finanziari dal 2017 al 2021.

Il Giudice designato, in accoglimento del predetto ricorso, con il decreto n. 13 depositato in data 19 aprile 2023 assegnava agli agenti contabili il termine perentorio di centoventi giorni per il deposito presso il Comune di Granze (PD) dei conti giudiziali riferiti agli esercizi finanziari indicati nel medesimo decreto.

In data 16, 19, 25, 27 maggio 2023, il Comune provvedeva al deposito dei predetti conti.

In data 20 maggio 2024 la Procura regionale depositava l'istanza per la fissazione dell'udienza, ai fini della definizione del giudizio per resa del conto n. 31875.

All'odierna udienza, il Pubblico Ministero ha dato atto dell'avvenuto deposito dei conti per i quali era stata chiesta la resa e, sul presupposto che i requisiti di legge risultano soddisfatti, ha concluso chiedendo di dichiarare l'estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere, restando in ogni caso impregiudicate le valutazioni sulla regolarità dei medesimi conti.

La causa è passata in decisione.

### **DIRITTO**

In ordine alle fasi del presente giudizio, ritiene questo Giudice che, una volta avviato il giudizio per resa del conto in forma monocratica ai sensi degli artt. 141 e ss. c.g.c., il medesimo giudizio debba essere definito, ai sensi dell'art. 144 c.g.c., con sentenza, anch'essa monocratica, essendo la fase collegiale destinata esclusivamente a definire l'eventuale opposizione al decreto di fissazione del termine, ai sensi dell'art. 142 c.g.c. (in senso conforme e condiviso da questo Giudice, Sezione giurisdizionale per la Regione Marche, sentenze nn. 139/2018, 167/2019, 170/1029; cfr. altresì, Sezione giurisdizionale per la Regione Liguria, sentenze nn. 182/2019, 183/2019; Sezione giurisdizionale per l'Umbria, sentenza n. 35/2017; Sezione giurisdizionale per la Regione Campania, sentenza n. 472/2016).

Considerato che risulta che i conti degli agenti contabili in epigrafe siano stati depositati dal Comune di Granze (PD) e che il p.m. ha chiesto la fissazione dell'odierna udienza, questo Giudice deve pertanto procedere, ai sensi dell'art. 144 c.g.c., alla definizione del giudizio per la resa del conto in epigrafe, con pronuncia di estinzione per cessata materia del contendere.

Restano impregiudicate le valutazioni sulla regolarità del medesimo conto da parte del Magistrato designato, in base al decreto presidenziale del 4 maggio 2023, nell'ambito di quanto previsto dagli articoli 145 e ss. c.g.c. (Sezione giurisdizionale per la Regione Veneto, sentenza n. 100/2019; cit. Sezione giurisdizionale per la Regione Campania, sentenza n. 472/2016).

Non vi è luogo a pronuncia sulle spese.

**P.Q.M.**

La Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per il Veneto, in composizione monocratica, dichiara estinto, per cessata materia del contendere, il giudizio per resa del conto indicato in epigrafe.

Non vi è luogo a pronuncia sulle spese.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito e per la comunicazione della presente sentenza al Magistrato designato quale relatore dei conti degli agenti contabili degli enti operanti nel territorio della Provincia di Padova (decreto presidenziale del 4 maggio 2023).

Così deciso a Venezia, nella camera di consiglio in data 11 luglio 2024.

**IL GIUDICE MONOCRATICO**

f.to digitalmente

Consigliere Innocenza Zaffina

Depositata in Segreteria il 17/07/2024

Il Funzionario preposto

f.to digitalmente

Nadia Tonolo